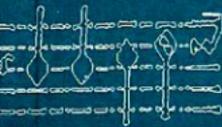


lo mio bene



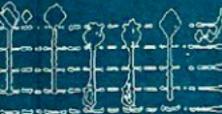
ij



S'un'altra Da-



o Ah crude-



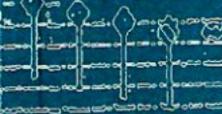
Ah seguora che



non cinge?



S'à g'archi-



to a far grà co-



LA CARTELLINA

MUSICA CORALE E DIDATTICA

fondata da Roberto Goitre



EDIZIONI MUSICALI EUROPEE - MILANO

anno XXXII n. 180, settembre-ottobre 2008 - € 11,50

LA CARTELLINA

musica corale e didattica



settembre-ottobre 2008

anno XXXII n. 180

EDIZIONI MUSICALI EUROPEE - MILANO

3 Didattica

La sposa che viveva di vento

di Giulia Liggi

13 Pratica corale

Johannes Brahms: *Geistliches Lied*, op. 30

di Domenico Innominato

21 Musicologia

Il *Libro secondo de madrigali a quattro et a cinque voci*

di Annibale Zoilo

di Marco Croci

37 Punto contra punto

Teoria e tecnica del contrappunto nella polifonia vocale

rinascimentale. Gli stilemi contrappuntistici

di Marco Boschini

55 Repertorio

RUBRICHE

45 Cronache

**49 Corsi, concorsi,
convegni**

92 Notizie sugli autori

Fondatore

Roberto Goitre

Direttore responsabile

Marco Boschini

Comitato di redazione

Sestino Macaro

Antonio Eros Negri

Angela Pachovsky

Direzione, amministrazione
e pubblicità: Edizioni Musicali Europee, via delle Forze armate 13, 20147 Milano.

Tel. e fax: 02-48.71.31.03

E-mail: la.cartellina@libero.it



Il Libro secondo de madrigali a quattro et a cinque voci di Annibale Zoilo

di Marco Croci

INTRODUZIONE

Durante il 2007, si sono tenuti a Como una serie di eventi organizzati per commemorare il Cardinale Tolomeo Gallio (1527-1607) nella ricorrenza dei quattrocento anni dalla sua scomparsa.

La figura di Tolomeo Gallio risulta essere di notevole interesse, in senso musicale, in virtù dei legami intercorsi tra il Cardinale ed alcuni musicisti a lui contemporanei, riconducibili a vario titolo al porporato comasco e attivi tra Roma (dove svolse gran parte della sua vita), Como (dove la nobile famiglia Gallio risiedeva) e Milano (città importante per i Gallio data la parentela con i Borromeo e i Trivulzio). Tra essi vi furono, per non citare che i più noti, maestri quali Giovanni Pierluigi da Palestrina, Vincenzo Ruffo e Tomas Luis De Victoria.

Nell'elenco interminabile dei nomi di musicisti in contatto con il Gallio, più o meno celebri, emerge quello di Annibale Zoilo, cantore contralto nelle cappelle pontificie e maestro di cappella in San Luigi dei Francesi a Roma, che al Gallio dedicò una raccolta di madrigali a quattro

voci (*Il Secondo libro*), del quale si conservano copie purtroppo mutilate a Bologna e Modena e un unico esemplare completo dei libri-parte, custodito presso la biblioteca del Royal College of Music di Londra.

L'occasione delle celebrazioni comasche dedicate al cardinale Gallio, ha fornito lo spunto iniziale per un'indagine musicologica della figura e dell'opera di Annibale Zoilo.

Il presente contributo ha come oggetto lo studio della silloge madrigalistica dedicata da Zoilo al Gallio. Ad essa dedicheremo un'analisi complessiva, sia in senso musicologico che tecnico-compositivo nei capitoli che seguono, non senza aver tracciato preventivamente un breve quadro biografico sia dello Zoilo che del Gallio.

Questo studio si basa sulla tesi da noi discussa presso il Conservatorio di musica «G. Verdi» di Como nell'anno 2007 per il conseguimento del Titolo accademico di I livello in Musica corale e direzione di coro.

Desideriamo ringraziare sentitamente tutti coloro i quali hanno reso possibile la

* Il presente saggio si basa sulla tesi discussa dall'autore per il conseguimento del Titolo accademico di I livello nel Triennio di Musica corale e di-

rezione di coro presso il Conservatorio di musica «G. Verdi» di Como. Relatore: Alberto Odone.

realizzazione di questa nostra ricerca, e in particolare il professor Oscar Tajetti, oltre a tutti i docenti, colleghi ed amici. A loro

PARTE PRIMA. ANNIBALE ZOILO E TOLOMEO GALLIO

1. ANNIBALE ZOILO (? 1537-1592)

«Annibale Zoilo. Stampò molti, e varj libri, che furono molto graditi alla professione».¹

Così nel 1711 Andrea Adami descriveva Annibale Zoilo nel suo *Catalogo de' nomi, cognomi, e Patria de i Cantori Pontifici*: il Nostro nacque presumibilmente a Roma attorno al 1537.²

Nulla di preciso è pervenuto in merito alla sua formazione musicale: è stato forse allievo di Palestrina, ed è ipotizzabile anche l'influenza di Orlando di Lasso, al quale Zoilo fu certamente legato da profonda amicizia.³

Le prime notizie pervenute attorno alla figura del musicista risalgono al 1558: nell'agosto di quell'anno Zoilo entrò a far parte della Cappella Giulia di Roma come *cantor altus*.

Tra il 1561 e il 1566 ricoprì l'incarico di maestro di cappella presso la chiesa di S. Luigi dei Francesi:⁴ è in questo periodo

va la nostra più profonda riconoscenza per il prezioso sostegno e aiuto materiale ricevuto nella stesura di questo studio.

che Zoilo diede alle stampe il *Libro secondo de madrigali a quattro e cinque voci*.

Dopo aver sostenuto nel 1567 un esame per la direzione della cappella musicale della Basilica di S. Giovanni in Laterano,⁵ Zoilo ottenne la carica nel gennaio dell'anno seguente.⁶ Fondata nel 1535 dal cardinale Giovanni Domenico di Cupis, decano del Sacro Collegio e canonico della Basilica, la Cappella Lateranense acquistò sempre più rilevanza al punto da affiancarsi per ordine di importanza alle due cappelle papali, la Cappella Giulia e la Cappella Sistina.

Dall'*Esito della Capella Ordinario Gennaro 1568*, il registro della Basilica ove si annotavano i pagamenti a Maestro e cantori, vediamo che i compensi di Zoilo erano corrisposti già dal 16 gennaio del 1568. Possiamo infatti leggere che: «Maestro Aniballe Zoilo maestro di cappella venne alli 16 di gennaro se gli dà sei scudi il mese per il suo salario e per li putti tre scudi per un in questo modo

1. A. ADAMI, *Osservazioni per ben reglare il coro de i cantori della cappella pontificia* [...] in Roma 1711. Ristampa anastatica a cura di Giancarlo Rosticcola, Lim Editrice, 1988.

2. Raffaele Casimiri considera attendibile questa data, argomentandola con la pubblicazione del *Secondo Libro di madrigali*: considera che in genere i musicisti coevi pubblicano i loro primi lavori attorno ai venticinque-trent'anni di età. Cfr. R. CASIMIRI, *Annibale Zoilo e la sua Famiglia* in «Note d'Archivio per la Storia Musicale», Roma, Edizioni Psalterium, 1940, pp.1-25.

3. In una lettera a Jacob Regnart (maestro di cappella ad Innsbruck) Orlando di Lasso parla di un suo viaggio a Loreto nel 1585, durante il magistero di Zoilo; esiste anche una lettera di Giovantomaso Cimello al Cardinal Sireto nella quale si fa riferimento all'amicizia tra Lasso e Zoilo. Cfr. L. NAVARRINI DELL'ATTI, *Nuovi cenni biografici su Annibale Zoilo*, «Anuario Musical», Barcelona CISC, n. 41 (1986) p. 136.

4. La permanenza di Zoilo a S. Luigi dei Francesi iniziò il 5 ottobre 1561 e terminò l'8 novembre del 1566, Cfr. L. NAVARRINI DELL'ATTI, *La cappella*

musicale di San Giovanni in Laterano sotto il magistero di Annibale Zoilo, in «Medioevo e Rinascimento», Anuario del Dipartimento di Studi sul Medioevo e il Rinascimento dell'Università di Firenze, IV, 1990, p. 64.

5. Sono pervenuti alcuni resoconti relativi alle spese sostenute per l'esame di idoneità al magistero in S. Giovanni in Laterano di Zoilo firmate da *Attilio Cecio Maestro di cappella*: «[...] A di detto [31 dicembre 1567] dati a maestro Pietro contralto per aver fatte le spese a maestro Annibale et suo servitore quando venne per voler essere mastro di cappella scudo uno Sc. 1»

Ed anche: «Nel mandato ordinario delli cantori del mese di ottobre vi sono a tergo queste parole cioè: Maestro Jacomo pagarete a maestro Petro li danari che guadagnò Annibale per li cinque di che servì il mastro poichè lui fece le spese a lui et a suo servitore cioè Juli diece..... Sc. 1»

Cfr. L. NAVARRINI DELL'ATTI, *op. cit.* p. 74.

6. La presenza di Zoilo è documentata dal 16 gennaio 1568. Cfr. L. NAVARRINI DELL'ATTI, *op. cit.* p. 64.

ciò due Scudi e mezzo mese per mese per ciascheduno delli putti et il supplemento a San Giovanni et a Natale fino alli tre scudi dimodochè per li detti sedic giorni per il suo salario deve avere scudi tre Julii et ha avuti.....Sc. 3 20.⁷

Sebbene la sua permanenza nella Basilica Lateranense come *magister* sia durata solo due anni i suoi contatti con S. Giovanni sono probabilmente di molto antecedenti: dal dicembre 1555 fino al 1556 è documentata la presenza di un cantore contralto di nome Annibale senza la registrazione del cognome. In un primo momento identificato col cantore napoletano Annibale Stabile,⁸ sembra invece essere proprio Zoilo, ipotesi avvalorata anche dai pagamenti per alcuni motetti scritti nello stesso periodo. Nell'*Esito della cappella del mese di Jannaro 1556* si legge, a tale proposito: «[...] Pagati a Aniballe contralto le penne per copiar li mottetti...Juli 10»⁹ mentre l'*Esito della Cappella del mese de novembre (?) 1556* riporta: «[...] Pagati a Aniballe contralto per la scrittura delli libri delli mottetti Juli vinti (venti)»¹⁰

Durante il Magistero Lateranense Zoilo si trovò a prender parte ad un avveni-

mento particolare: egli preparò la parte musicale delle processioni ordinate da papa Pio V per celebrare la vittoria in Francia contro gli Ugonotti,¹¹ che culminò con la Disfatta di Moncourt il 3 ottobre del 1569. Nell'*Esito della cappella del mese di Ottobre* infatti leggiamo: «[...] et piú pagati ad Anibele Zoilo Maestro di Capella per le tre processione fatte dalla Minerva [S. Maria sopra Minerva] a S. Maria Maggiore et da Ariceli [s. Maria in Ara-coeli] a S. Jo: Lat. [Giovanni Laterano] et da San Pietro a San Loigi [dei Francesi] per la Rotta delli Ugonotti ecc. et decte processione comenzarono il sabbato 22 et Domenica et lunedì, in tutto scudi 6»¹²

Dal 1569 il cardinale Guglielmo Sirlento¹³ lo assunse al suo servizio; il 5 di luglio dell'anno seguente Annibale Zoilo «fu aggregato nel Collegio dei Cappellani Cantori pontifici»¹⁴ come *cantor contraltus*.

Dal *Diario Sistino* degli anni 1569-1572 possiamo leggere il documento d'assunzione: «Die Mercurj quinta ut supra [luglio 1570] Congregatis dd. Cantoribus una cum domino Magistro Cappelle in Cappella Paulina examinarunt Annibalem Zoilum [sic] romanum et repetus fuit idoneus et admiserunt in capellam juxta formam Constitutionum»¹⁵

7. Cfr. L. NAVARRINI DELL'ATTI, *op. cit.*, p. 74.

8. Cfr. R. I. DE FORD, *Annibale Stabile* in «The Grove Dictionary of Music and Musicians», edited by S. Sadie, London 1980, Vol XVII, pp. 37-38: si afferma che Stabile sia stato prima putto cantore e poi cantore contralto al Laterano basandosi solo sul nome di battesimo.

9. Cfr. L. NAVARRINI DELL'ATTI, *op. cit.*, p. 72.

10. Cfr. L. NAVARRINI DELL'ATTI, *op. cit.*, p. 73.

11. Nel 1568, dopo la morte di Elisabetta di Valois, la reggente di Francia Caterina de' Medici emanò due editti che prevedevano in Francia una sola religione, quella cattolica romana. Gli Ugonotti insorsero dopo che il consiglio reale decise di fare arrestare Condè e Coligny, due importanti esponenti protestanti francesi. Le truppe regie li sconfissero a Jarnac nel marzo del 1569 e a Montcourt il 3 ottobre, ma in un secondo momento la corona fu costretta a trattare, non avendo più denaro per pagare i mercenari. Cfr. M. SANFILIPPO, *La stagione del sangue. Le guerre di religione in Francia (1559-1598)*, «Storia e Dossier», 98 (1995), pp. 75-80.

12. *Esito della Cappella 1569* f. 107. Cfr. R. CASIMIRI *op. cit.*, p. 17.

13. Guglielmo Sirlento (1514-1585). Nato in Calabria a Guardavalle si trasferì a Roma ove strinse amicizia con alcuni cardinali, tra cui Marcello Cervini, che una volta diventato papa (col nome di Marcello II) mise Sirlento a capo della Biblioteca Apostolica Vaticana. Nominato cardinale da papa Pio IV (nel 1565) fu uno dei personaggi più attivi all'indomani della fine del Concilio di Trento: nel 1572 venne messo a capo delle commissioni di revisione dei testi liturgici.

Va inoltre ricordato che oltre a Zoilo, anche Giovanni Francesco Anerio fu al servizio di Sirlento e che Sirlento fu precettore di S. Carlo Borromeo: Sirlento fu sicuramente alle dirette dipendenze di Tolomeo Gallio, segretario di Stato e segretario personale di Gregorio XIII. Fu proprio Gallio a comunicare al Borromeo la morte di Sirlento.

14. G. BAINI, *Memorie storico-critiche della vita e delle opere di Giovanni Pierluigi da Palestrina*, Roma 1828, vol. I, p. 70.

15. «Mercoledì, quinto giorno *ut supra* (di Luglio 1570) riuniti i Signori Cantori con il Maestro di Cappella nella Cappella Paolina esaminarono il Signor Annibale Zoilo (sic) romano, e fu ritenuto idoneo e lo ammisero nella Cappella secondo la forma



IL CARDINALE GUGLIELMO SIRLETO

Dal *Diario Sistino* dell'anno 1577 sappiamo che Zoilo ebbe a un certo punto problemi di salute (forse un'ernia), e non potè più onorare il suo contratto di cantore: leggiamo infatti che lo Zoilo aveva supplicato Papa Gregorio XIII perché gli venisse conservato l'onorario di cantore: «Padre Beatissimo, Annibale Zoilo humilissimo Servitore de la S. V. havendo servito per cantore nella Cappella sua già otto anni, et Incorso in un infermità di rottura [ernia ?] in modo che è fatto inhabile per poter continuar, in detto servitio, Supplica humilmente V. Beatitudine che per la sua benignità si degni fali gratia at-

tesa la detta infirmità e povertà sua de la paga ordinaria anchor che non serva presentalmente in detta Cappella sí come ha fatto gratia ancora ad altri cantori per le altre indispositionij prometendo nondimeno detto Annibale de servirle sempre con quel talento che Dio gli ha donato in componere Messe, Moteti et altre cose le quali serviranno alla Cappella di V. Santità piú che la sua presenza corporale nella quale è divenuto inhabile e questo riceuendo per soma gratia et singular, di continuo pregarà Dio per la longa conservatione et felicità de la santità V. a la quale con la presente bacia humilmente li Santissimi piedi».¹⁶

La *gratia* venne concessa il 17 luglio, registrata e sottoscritta da monsignor Antonio Boccabaule, prefetto della Sistina il primo agosto del 1577: dallo stesso documento veniamo anche a sapere che Zoilo stava per sposarsi. Dopo le firme di Zoilo, Boccabaule e di altre autorità della Cappella¹⁷ il documento si conclude con la notizia: «Postea dictus Annibal Zoilus intra duos menses parum plus vel minus duxit uxorem».¹⁸

Tra settembre e ottobre del 1577 Zoilo prende in moglie una donna di nome Ortensia: da questo matrimonio nacquero almeno tre figli, Mario, Cesare e Costanza.¹⁹ Dei tre solo Cesare,²⁰ anch'egli musicista, riuscì ad arrivare all'età adulta.

Sotto il papato di Gregorio XIII, e su indicazione di Tolomeo Gallio, nell'ottobre 1577 Sirleto commissionò a Zoilo e a Giovanni Pierluigi da Palestrina l'incarico di curare la pubblicazione dei vari libri liturgici (Antifonale, Graduale e Salterio)

delle Costituzioni». *Diario Sistino* n. 9, 1569-1572, f. 61. Cfr. R. CASIMIRI *op. cit.* p. 2.

16. *Diario Sistino* n. 11, Anno 1577 f. 33. Cfr. R. CASIMIRI *op. cit.*, pp. 5, 18.

17. Il decano dei cantori Luigi de Episcopis, l'abate della Cappella Mattia Bianchi (detto Albo) e dal puntatore Michele da Peramato.

18. «Il detto Annibale Zoilo entro due mesi poco più o meno si sposò». *Diario Sistino* n. 11, Anno 1577 f. 33. Cfr. R. CASIMIRI *op. cit.*, pp. 5, 19.

19. Dei primi due figli è lo stesso Zoilo a dare qualche notizia: in una lettera al Cardinal Sirleto datata 8 settembre 1585, Zoilo conclude dicendo: «io

con Ortensia mia, Mario et Cesare [...] le basciamo le sante mani». Cfr. R. CASIMIRI, *Lettere di musicisti al card. Sirleto (1579-1585)* in «Note d'archivio», Roma, Edizioni Psalterium, anno IX, 1932, p. 111.

20. Cesare Zoilo (1584? dopo il 1622), fu *Putto Cantore* in Santa Maria Maggiore dal 1598. In seguito fu attivo in Roma, Verona (dal 1601) e in altre città italiane. Dal 1611 fu maestro di cappella in S. Spirito in Sarxia a Roma, tra il 1619 e il 1622 fu attivo nella chiesa di S. Tommaso del Collegio Inglese in Roma. Dopo il 1620 fu probabilmente a Bracciano al servizio degli Orsini. Cfr. *Cesare Zoilo*, in «DEUMM», vol. VII, p. 625.

per emendarli dagli errori che si erano accumulati nel corso del tempo: con il cosiddetto *Breve* di Gregorio XIII dato a Roma «die XXV octobris MDLXXVII» diretto a «dilectis filiis Joanni etraloisio Praenestino et Annibali Zoilo Romano, Capellae nostrae musis, familiaribus nostris».²¹

Zoilo e Palestrina gettarono così le basi per quella che molti anni più tardi (1614) sarebbe diventata l'*Editio Medicea*.²² Il primo testo oggetto della revisione fu il Graduale: Palestrina si occupò del *Proprium de tempore* e Zoilo del *Proprium sanctorum*. Il lavoro si protrasse per molti anni, e per vari problemi²³ nessuno dei due musicisti visse abbastanza per vedere pubblicato il proprio lavoro.²⁴

Tra il 1579 e il 1582 Zoilo fu membro dell'Oratorio della Trinità dei Pellegrini e Convalescenti, incaricato per le musiche nella Quaresima:²⁵ una parte delle musiche scritte per questa congregazione è stata recentemente identificata. Pervenuta manoscritta e proveniente dalla Chiesa Nuova (presumibilmente autografa) è firmata A. Zoilus, ed è ora conservata presso la Biblioteca Centrale di Roma. In essa sono contenuti ventisette Responsoria a quattro voci: tra questi figurano anche quelli già conosciuti del Codice Vaticano

Ottoboniano, tutti probabilmente destinati all'oratorio.²⁶

Dopo essere riuscito, grazie a Sirleto, ad ottenere la nomina a maestro di cappella nel Duomo di Todi per un anno (con decreto capitolare del 24 dicembre 1581), Zoilo torna a Roma e nel 1584 entra a far parte della *Virtuosa Compagnia dei Musicisti di Roma*: oltre al Nostro, di essa fanno parte Palestrina, Nanino, Giovannelli, Anerio, Marenzio, Soriano ed altri.²⁷

Sempre nel 1584, il Nostro ottenne la nomina presso il Santuario della Santa Casa di Loreto: dopo aver chiesto e ottenuto licenza da Gregorio XIII, prese servizio il 30 settembre del 1584 «con retribuzione mensile di 20 fiorini, più companatico e provvigione».²⁸

Il Magistero a Loreto terminò ufficialmente il 30 giugno del 1592; il 1 luglio gli successe il romano Curzio Mancini. Ancora oggi non è del tutto chiaro se Zoilo morì il 30 giugno o qualche giorno prima: il *Liber mortuorum* di Loreto relativo a quel periodo è andato perduto. Sta di fatto che il pagamento della mensilità venne fatto alla famiglia in nome di Annibale evidentemente defunto entro giugno, con una sorta di gratifica per l'intero mese.²⁹

Annibale Zoilo fu attivo sia in campo

21. R. CASIMIRI *op. cit.*, p. 6.

22. L'*Editio Medicea* venne ultimata solo agli inizi del '600: pubblicata in due volumi (*de tempore* e *de Sanctis*), l'edizione definitiva venne resa ufficiale solo da papa Paolo V nel 1622. Cfr. A. BASSO, *Storia della musica*, vol. I - dall'antichità al barocco, Torino, Utet 2004.

23. Sia i due musicisti, sia Gregorio XIII a un certo punto accantarono il progetto. Se per il papa un molto contò l'influente parere di Filippo II di Spagna che non vedeva di buon occhio l'iniziativa, per i due *cantores* si possono intuire problemi di carattere economico-remunerativo: lo stampatore Raimondi in una supplica a Clemente VIII diceva: «[...] per le dette difficoltà si raffreddò il detto pontefice [Gregorio XIII] in farci altro. Persa la speranza questi due musici [Palestrina e Zoilo] della provvisione et remunerazione che li era fatta promessa, cessarono anco loro». Cfr. R. CASIMIRI, *op. cit.*, p. 9.

24. Alla morte di Zoilo (1592) subentrò Palestrina: alla sua morte (avvenuta nel 1594) i lavori subirono una brusca frenata a causa di vicende legali

che videro protagonista il figlio di Palestrina, Igino, per questioni di autenticità. Solo in un secondo momento Felice Anerio e Francesco Soriano vennero incaricati di completare il lavoro. Cfr. A. BASSO, *op. cit.*, p. 492.

25. Cfr. F. TESTI, *La musica italiana nel Medioevo e nel Rinascimento*, vol. II, Bramante editrice, p. 482.

26. L. NAVARRINI DELL'ATTI, *Un precursore di Ruggero Giovannelli: Annibale Zoilo (1537-1592)* in «Ruggero Giovannelli Musicista eccellentissimo e forse primo del suo tempo», Atti del convegno, Palestrina, Fondazione G. P. da Palestrina, pp. 488-489.

27. C. BONGIOVANNI, *Cronologia delle opere di Ruggero Giovannelli*, in «Ruggero Giovannelli Musicista eccellentissimo e forse primo del suo tempo», Atti del convegno, Palestrina, Fondazione G. P. da Palestrina, p. 17.

28. F. GRIMALDI, *La cappella musicale di Loreto nel Cinquecento, note d'archivio*, Loreto, Ente Rassegne Musicali 1981, p. 63.

29. Cfr. R. CASIMIRI, *op. cit.* p. 8.

sacro che profano. La musica pervenuta ci mostra un contrappuntista esperto, che accanto ad organici tradizionali (usati per esempio nelle tre Messe a quattro voci pervenute) era in grado di gestire una policoralità poderosa spingendosi ben oltre il doppio coro. Si pensi ad esempio ai due *Regina caeli* a dodici voci in tre cori e a venti voci in cinque cori.³⁰

Per quanto concerne la produzione profana si può desumere che Zoilo godette di una certa fama: se le opere sacre pervenute sono quasi tutte manoscritte, quelle profane sono tutte a stampa.

Come si diceva all'inizio il *Secondo li-*

bro de madrigali risulta essere evidentemente un positivo seguito editoriale di un ben accolto *Primo libro* andato perduto, con ogni probabilità di poco precedente: le poche copie superstiti sparse in giro per l'Europa non ci aiutano molto nella ricerca di una eventuale fortuna della raccolta. Sappiamo comunque per certo che sul finire del Secolo XVI c'erano ancora copie del libro in circolazione: è documentato l'acquisto di una copia del *Secondo libro di Annibale Zoilo a 5 et a 4* nel 1594, dalla cappella musicale del Seminario di Benevento sotto il magistero di Antonio Cerio.³¹



A. ZOILO, LIBRO SECONDO DE MADRIGALI A QUATTRO ET A CINQUE VOCI, FRONTESPIZIO DELLA PARTE DELL'ALTO

Altri madrigali di Annibale Zoilo si possono trovare in raccolte di *vari eccellentissimi Autori* pubblicate da diversi

stampatori di Roma ed Anversa tra il 1562 e il 1619, a testimoniare una fama sopravvissuta all'autore stesso.

30. Contenuti nei manoscritti 77-88 della Chiesa Nuova e custoditi nella Biblioteca Nazionale Centrale Vittorio Emanuele II di Roma. Cfr. L. NAVARRINI DELL'ATTI, *Un precursore di Ruggero Giovannelli: Annibale Zoilo (1537-1592)* in «Ruggero Giovannelli Musico eccellentissimo e forse primo del suo

tempo», Atti del convegno, Palestrina, Fondazione G. P. da Palestrina, pp. 488-489.

31. Cfr. R. CASIMIRI, *Musica e musicisti a Benevento sulla fine del XVI Secolo*, in «Note d'Archivio per la Storia Musicale», Roma, Edizioni Psalterium, anno XV, 1938, p. 83.

Indicativa è, per esempio, la scelta di Vincenzo Galilei, che nel *Fronimo* pubblica l'intavolatura per liuto del madrigale

Chi per voi non sospira, che nel 1584 era ancora inedito.³²

Tavola delle Cantilene sparse per l'opera numero 124.

Con lei fu l'io. a 4. di Annibale.
 Cantai hor piango.
 Come non conofco io. a 5. d'Orlando.
 Come hauran fna. a 4. di Cipriano.
 Chi per voi non sospira. a 5. d'Annibal Zoilo.
 Candida e ricca vela a 5 del Portinaro.

128
 129
 133
 138
 152
 151

Tavola degli Autori delle Cantilene sparse per l'opera, numero 34.

A. Drizano Villert. a 5.
 Alfrando Striggio. a 5 & 6.
 Annibal Padouano. a 4
 Annibal Zoilo. a 5.
 Animuccia. a 5 & 6.
 Antonio del Pacca. 6.
 R. l'han a 4.

32. L'illustrazione è tratta da V. GALILEI, *Fronimo, dialogo di Vincentio Galilei nobile fiorentino. Sopra l'arte del bene intavolare et rettamente suonare le musica negli strumenti artificiali si di cor-*

de come di fiato, et in particolare nel liuto. Nuovamente ristampato, et dall'autore stesso arricchito, et ornato di novità di concetti, et d'esempi, Venezia erede di G. Scotto, 1584. Indici e p. 152.

La ristampa (in alcuni casi anche tre volte) e la pubblicazione di opere profane di Zoilo ridotte a *contrafacta*, cioè a «travestimento» da motetto ci fa intuire l'alta considerazione di cui egli godeva, e

la volontà di divulgazione delle sue opere da parte dei suoi contemporanei.

Di seguito riportiamo l'elenco delle opere conosciute (a stampa e manoscritte) di Annibale Zoilo.

1. OPERE PROFANE A STAMPA INTERAMENTE DI ANNIBALE ZOILO

| | |
|------|---|
| 15?? | Il Primo libro de madrigali a 4 (e 5 ?) voci; <i>prima del 1563 (?)</i> [perduto]. ³³ |
| 1563 | Libro Secondo de Madrigali a Quattro et a Cinque Voci di Annibale Zoilo Maestro di Capella di San Luigi In Roma Presso Antonio Blado Stampatore, Cemerale 1563. |

2. OPERE PROFANE A STAMPA E «CONTRAFACTA», DOVE ANNIBALE ZOILO COMPARE INSIEME AD ALTRI AUTORI³⁴

| | | |
|------|---|--|
| 1562 | Il terzo libro delle Muse a 4 voci Madrigali ariosi da diversi eccentissimi musici raccolti et dati in luce - Roma, A. Barrè, 1562 | l. Agostani, F. Baratto, A. Barrè (2), l. Dentici, S. Lando (2), O. di Lassus (3), Lerma (2), A. Maresio (3), P. Da Monte (2), G. da Nola (4), G. P. Palestrina (3), C. Rore, F. Rosselli (2), V. Ruffo(3), ANNIBALE ZOILO, Anon (2) |
| 1563 | Liber primus Musarum cum quatuor vocibus sacrarum cantionum que vulgo mottetta vocantur ab Orlando di Lassus, Cipriano Rore, at aliis ecclesiasticis authoribus compositarum, ab Antonio Barrè collectarum et in lucem nunc primum editarum - Venezia, F. Rampazzetto, 1563 Ristampa Milano Fr. & eredi S. Tini 1588 | P. Animuccia, J. Baston, Clemens non Papa, O di Lasso (7), Lerma (2), Lupi, J. Maillart, G. P. Palestrina (2), C. Rore (3), A. Valent (2) ANNIBAL ZOILO: <i>Petite et accipiētis a 4 voci (contrafactum?)</i> |

33. Anche se perduto, si ipotizza ragionevolmente l'esistenza di un primo libro di madrigali a quattro voci che possa giustificare la numerazione del secondo; si precisa «a quattro» perché in genere l'organico determina la numerazione dei libri (per esempio di Luca Marenzio si ha un Primo libro a quattro e un Primo libro a cinque voci); Raffaele Casimiri ipotizza una pubblicazione l'anno precedente, il 1562, facendo un confronto «statistico» con

i compositori coevi. Cfr R. CASIMIRI, *op. cit.*, p. 1.

34. Cfr. E. VOGEL - A. EINSTEIN, *Bibliothek der gedruckten weltlichen Vocalmusik Italiens, aus den Jahren 1500-1700: enthaltend die Litteratur der Frottole, Madrigale, Canzonette, Arien, Opern etc. / von Emil Vogel*, Reprografischer Nachdruck der Ausgabe Berlin 1892, mit Nachtragen von Alfred Einstein, Hildesheim, Olms, 1962, vol II, e R. CASIMIRI, *op. cit.*, pp. 12-14.

| | | |
|------|--|--|
| 1567 | <p>Terzo libro del desiderio. Madrigali a quattro voci di Orlando di Lasso et altri eccellentissimi musici con dialoghi a otto. Di novo posti in luce per Giulio Bonagionta da S. Genesi musico della illustr. signoria di Venezia in S. Marco & con ogni diligentia corretti - Venezia G. Scotto 1567</p> | <p>M. Casulana, G. Florio. O. Lassus, G. Nasco, Annibale Padano, C. Porta, S. Rosetto, G. Zarlino</p> <p>ANNIBALE ZOILO: <i>All'apparir del giorno a 4 voci</i></p> |
| 1582 | <p>Il quarto libro delle Muse a cinque voci composto da diversi eccellentissimi musici, insieme dui mad. à sei nuovamente stampati et dati in luce, intitolati benigni spirti - Venezia figl. di A. Gardano 1574</p> <p>Ristampa nel 1582</p> | <p>G. Animuccia (4), G.A. Dragoni, G. Maque (2), G.M. Nanino (3), G.P. Palestrina (4), Ridolfo Pierluigi da Palestrina, N. Pervue (2), F. Rossello, B. Le Roi (2), F. Soriano, G. Troiani,</p> <p>ANNIBALE ZOILO: <i>Qui Caddi al laccio a 5 voci</i></p> |
| 1582 | <p>Dolci affetti, madrigali a cinque voci de diversi eccellentissimi musici di Roma. Nuovamente posti in luce. - Venezia, herede di G. Scotto, 1582</p> <p>Ristampe 1585, 1590</p> <p><i>v. anche «Gemma Musicalis» 1588</i></p> | <p>P. Bellasio, A. Crivello, G.A. Dragone, G.B. Locatelo, G. De Macque. L. Marrenzio, G.B. Boscaglia, G.M. Nanino, G. P. da Palestina, N. Pervie, B. Roy, F. Soriano, A. Stabile, I. Tartaglino</p> <p>ANNIBALE ZOILO: <i>Qual vaga pastorella, a 5voci</i> <i>Occhi dolci, occhi cari, occhi soavi, in 6 parti a 5 voci</i> <i>Benchè senza mentire a 5 voci.</i> <i>Vaghe luci, alti lumi, ardenti faci, in 6 Parti a 5 voci</i></p> |
| 1582 | <p>Il Lauro Secco. Libro primo de madrigali a cinque voci di diversi autori. - Ferrara, V. Baldini 1582</p> <p>Ristampa 1596</p> | <p>L. Alberti, G. Bardi, G. Belli, L. Bertani, G. Eremita, H. Fiorino, V. Fronti, A. Gabrieli, R. Giovanelli, M.A. Ingegneri, P. Isnardi, L. Luzzaschi, G. Di Macque, F.Manara, L. Marrenzio, T. Massaio, C. Merulo, A. Milleville, G.B. Mosto, A. da l'Occa, N. Peruve, F. Pigna, C. Porta, B. Spontone, A. Stabile, A. Striglio, O. Vecchi, P. Virchi, G. Vert</p> <p>ANNIBALE ZOILO: <i>Invano ascondi il vero a 5 voci</i></p> |

| | | |
|------|--|--|
| 1582 | <p>Il quarto libro delle Muse a cinque voci composto da diversi eccellentissimi musici nuovamente ristampati, intitolati Benigni Spiriti - Venezia A. Gardano 1582 Ristampa per Francesco et erede di S. Tini, 1587</p> | <p>G. Animuccia (3), G.A. Dragoni, B. Roi (2), G. Macque, G.M. Nanino (3), G.P. Palestrina (4), Ridolfo Pierluigi Palestrina, N. Pervue (2), F. Rossello (2), F. Soriano, G. Troiani</p> <p>ANNIBALE ZOILO: <i>Qui caddi al laccio a 5 voci</i></p> |
| 1583 | <p>De' floridi virtuosi d'Italia Il primo libro de' madrigali à cinque voci. Nuovamente composti. Et dati i luce, Libro primo a cinque voci. - Venezia G. Vincenti, & R. Amadino, 1583</p> <p>Ristampa 1586</p> | <p>L. Bertani, G. Cavaccio, G. A. Dragoni, G. Gabrilei, G. De Macque, L. Marenzio, P. Masnelli, B. Mosato, A. Orologio, N. Pervuè, M.A. Pordenon, A. Stabile, O. Vecchi</p> <p>ANNIBALE ZOILO: <i>Se in mezo al foco a 5 voci</i> <i>Amor se la mia donna a 5 voci</i></p> |
| 1584 | <p>Fronimo, dialogo di Vincentio Galilei nobile fiorentino. Sopra l'arte del bene intavolare et rettamente suonare le musica negli strumenti artificiali si di corde come di fiato, et in particolare nel liuto. Nuovamente ristampato, et dall'autore stesso arricchito, et ornato di novità di concetti, et d'esempi. - Venezia erede G. Scotto, 1584</p> <p><i>v. anche:</i> <i>Melodia Olympica 1591, Nervi d'Orfeo 1584</i></p> | <p>P. Animuccia, L. Baccusi, G. Contino, B. Donato, G. A. Dragoni, D. Ferabosco, Francesco da Milano, V. Galilei, P. Gherrero, B. Giacobini, M. A. Ingegneri, O. Lassus, B.M., P. Da Monte, C. Morales, G.M. Nanino, A. Pace, A. Padoano, G. P. da Palestrina, J. Da Ponte, Portinaio, Pordenone, C. Porta, C. da Rore, V. Ruffo, Rossello, B. Spontone, A. Striglio, P. Taglia, P. Verdelot, P. Vinci, J. Wert, A. Willaert</p> <p>ANNIBALE ZOILO <i>Chi per voi non sospira (intavolatura per liuto)</i></p> |
| 1585 | <p>De' floridi virtuosi d'Italia Il secondo libro de' madrigali à cinque voci. Nuovamente composti. Et dati in luce. - Venezia G. Vincenti, & R. Amadino, 1585</p> <p>Ristampa 1592</p> | <p>I. Baccusi, G. Bassano, V. Bellhaver, L. Bertani, A. Coma, P. Masnelli, T. Massaio, G.B. Mosto, G.M. Nanino, A. Orologio, G. P. Da Palestrina, N. Parma, B. Spontone, O. Vecchi</p> <p>ANNIBALE ZOILO: <i>A che cerchi pastor a 5 voci</i></p> |

| | | |
|------|--|---|
| 1585 | Di Gio Battista Boscaglia, il secondo libro de madrigali a quattro voci: con alcuni eccellentissimi musici di Roma, Nuovamente composti et dati in luce. - Venezia, G. Vincenti, & R. Amadino, 1585 | P. Bellasio, A. Crivelli, G.A.Dragoni, R. Giovannelli, G.B. Locatelli, G. Macque, L. Marenzio, G.M. Boscaglia, G.M. Nanino, G. Pello, N. Pervue, B. Roy, J. Della Scala, A. Stabile ANNIBALE ZOILO: <i>Eran le vostre chiome a l'aura sparse a 4 voci</i> |
| 1586 | Armonia di scelti autori a sei voci sopra alta perfettissima armonia di bellezze d'una gentil donna senese in ogni parte bella ... Novamente posta in luce - Venezia erede di G. Scotto 1586 | A. Feliciani, G. Ferretti, A. Gabrieli, P. Isnardi, C. Malvezzi, P. da Monte, G.M. Nanino, C. Porta, A. Stabile, A. Striglio, P. Vinci ANNIBALE ZOILO: <i>Della sua insegna a 6 voci. Ma se ella opposta (II parte) a 6 voci</i> |
| 1586 | De' floridi virtuosi d'Italia Il terzo libro de' madrigali à cinque voci, nuovamente composti et dati in luce. - Venezia G. Vincenti, & R. Amadino, 1586 <i>v. anche «Paradiso Musicale» 1596</i> | G. Acelli, F. Anerio, G. Belli, M. Carrara, A. Coma, G.A. Dragone, O. Griffi, P. Masnelli, D. Micheli, G.B. Moscaglia, G.M. Nanino, B. Pallavicino, G.P. da Palestrina, N. Parma, I. Sabino, B. Spontone, A. Striggio, O. Vecchi ANNIBALE ZOILO: <i>Clori gentil, il vostro a 5 voci</i> |
| 1588 | l'Amorosa Ero rappresentata da' piú celebri musici d'Italia con l'istesse parole et nel medesimo tuono - Brescia V. Sabbio 1588 | R. Barera, L. Bertani, G. Cavaccio, A. Ferrabosco, I. Fiorino, G.G. Gastaldi, R. Giovannelli, M.A. Ingegneri, L. Luzzaschi, L. Marenzio, C. Merulo, A. Morsolino, G.M. Nanino, C. Porta, A. Striglio, P. Virchi, A. Anon ANNIBALE ZOILO: <i>Ero cosí dicea C'era il suo amor a 4 voci</i> |

| | | |
|------|--|--|
| 1588 | <p>Gemma Musicalis: selectissimas varii stili cantiones (vulgo Italis madrigali et napoletane dicuntur) quatuor, quinque, sex et plurium vocum continens [...] opera Federici Lindneri ilignicensis. Liber primo Nurnberg. C. Gerlach 1588</p> <p><i>v. anche «Dolci Affetti» 1582</i></p> | <p>L. Bertani, B. Donato, A. Ferabosco, A. Gabrieli, G. Gabrieli, O. Lassus, G. De Maque, L. Marenzio, C. Merulo, G.B. Boscaglia, G.M. Nanino, B. Pallavicino, G.P. da Palestrina, C. de Rore, F. Soriano, Spirto da Reggio, A. Striglio, O. Vecchi, H. Waelrant, J. Wert</p> <p>ANNIBALE ZOILO: <i>Benchè senza mentire a 5 voci</i></p> |
| 1589 | <p>Le Gioie Madrigali a cinque voci di diversi eccell.mi musici della compagnia di Roma, nuovamente posti in luce. Libro primo; Venezia Amadino 1589</p> | <p>F. Anerio, P. Bellasio, A. Crivelli, G.A. Dragone, R. Giovannelli, O. Griffi, G.B. Lucatelli, G. De Maque, C. Malvezzi, L. Marenzio, B. Nanino, G.M. Nanino, G. P. Da Palestrina. P. Quagliati. B. Boi, F. Soriano, A. Stabile, G. Troiano</p> <p>ANNIBALE ZOILO: <i>Arde il cor e la lingua agghiaccia, ond'io a 5 voci</i></p> |
| 1590 | <p>Novi Frutti musicali madrigali cinque voci, di diversi eccellentissimi musici, nuovamente composti & dati in luce Venezia, G. Vincenti, 1590</p> | <p>F. Anerio, P. Bellasio, A. Crivello, G. Croce, G.A. Dragone, R. Giovanelli, M.A. Ingegneri, P. Isnardin, L. Luzzaschi, G.B. Mosca, G.B. Mosto, G.M. Nanino, B. Boi, F. Soriano, A. Stabile, A. Striggio</p> <p>ANNIBALE ZOILO: <i>Così diss'egli il cielo in 6 parti a 5 voci</i></p> |
| 1591 | <p>Melodia Olympica di diversi eccellentissimi musici a IIII. V. VI. Et VIII voci nuovamente raccolta da Pietro Philippi inglese [...] Antwerpen, P. Phalese, et J. Bellere 1591</p> <p>Ristampe 1594, 1611</p> <p><i>v. anche: Il Fronimo 1584, Nervi D'orfeo 1604</i></p> | <p>F. Anerio, L. Baccusi, O. Bassani, P. Bellasio, V. Bellhaver, L. Bertani, G. Blotagrìo, F. Dentice, B. Donato, G. Eremita, F. Farina, A. Gabrieli, G.G. Gastoldi, R. Giovannelli, G. Maque, L. Marenzio, T. Massimo, C. Merulo, G.B. Mosca, G.B. Mosto, G.M. Nanino, P.L. da Palestrina, A. Pevernage, P. Philip, I. Sabino, A. Striggio, J. De Turnhout, O. Vecchi, C. Verdonck, J. Wert</p> <p>ANNIBALE ZOILO <i>Chi per voi non sospira a 5 voci</i></p> |

| | | |
|------|---|---|
| 1596 | <p>Paradiso Musicale di Madrigali e canzoni a cinque voci di diversi eccellentissimi autori Novamente raccolti da P. Phalesio et posti in luce - Antwerpen P. Palese 1596</p> <p><i>v. anche «Dè floridi Virtuosi[...]» 1586</i></p> | <p>F. Anerio, L. Baccusi, P. Bellasio, L. Bertani, L. Bertani, G. Caimo, G. Eremita, G. Gastoldi, R. Giovannelli, G. de Maque, L. Marenzio, P. Masnelli, T. Massaino, P. de Monte, G.M. Nanino, S. Nascimbeni, A. Orlandini, B. Pallavicini, H. Pasquini, N. Pervie, P.L. da Palestrina, G.B. Recalchi, A. Stabile, O. Vecchi, P. Virchi, J. De Wert</p> <p>ANNIBALE ZOILO: <i>Clori gentil, il vostro a 5 voci</i></p> |
| 1599 | <p>Motetti di Orfeo Vecchi maestro di Cappella di S. Maria della Scala e di altri eccellentiss. Musici a cinque voci - Milano Eredi di S. Tini e G. F. Besozzi 1599</p> <p>Ristampa 1603</p> | <p>R. Giovannelli. G.P. da Palestrina, Orfeo Vecchi, A. Zoilo</p> |
| 1600 | <p>De' floridi virtuosi d'Italia madrigali à cinque voci ridotti in un corpo. Nuovamente con ogni diligentia stampati & seguendo l'ordine de suoi toni posti in luce. - Antwerpen, P. Palese, 1600</p> <p><i>V. anche: dè floridi virtuosi d'Italia...]</i> <i>1583, 1585</i></p> | <p>C. Accelli, F. Anerio, I. Baccusi, G. Bassano, V. Bellhaver, G. Belli, L. Bertani, M. Carrara, G. Cavaccio, A. Coma, G.A. Dragoni, G. Eremita, G. Gabrieli, O. Griffi, J. De Macque, L. Marenzio, T. Massaino, P. Mesenelli, D. Micheli, G.B. Boscaglia, B. Mosto, G.B. Mosto, G.M. Nanino, A. Orologio, G.P. da Palestrina, B. Pallavicino, N. Parma, N. Peruve, I. Sabino, B. Spontone, A. Stabile, A. Striggio, O. Vecchi, C. Verdonck, A.</p> <p>ANNIBALE ZOILO: <i>Se in mezo al foco a 5 voci</i> <i>Amor se la mia donna a 5 voci</i> <i>A che cerchi pastor a 5 voci</i></p> |
| 1604 | <p>Scielta de madrigali a' cinque voci ne diversi eccel. Musici, accomodati in motetti da Orfeo Vecchi con la partitura d'essi motetti. Nuovamente data in luce. - Milano, erede di S. Tini et F. Lomazzo, 1604</p> | <p>G. Gabrieli, R. Giovannelli, M.A. Ingegneri, C. Malvezzi, C. Merulo, P. de Monte, G.M. Nanino, G.P. da Palestrina, B. Roi, Orfeo Vecchi, P. Vinci, J. Wert</p> <p>ANNIBALE ZOILO: <i>Levavi oculos meos (contrafactum; Qui caddi il laccio a 5 voci)</i></p> |

| | | |
|------|---|---|
| 1605 | <p>Nervi d'Orfeo, di eccellentiss. autori a cinque et sei voci: nuovamente con ogni diligentia raccolti, & seguendo l'ordine de suoi toni posti in luce. - Leiden, H.L. de' Haestens, 1605</p> <p><i>v. anche:</i> <i>melodia Olympica 1591, Il Frontino 1584</i></p> | <p>F. Anerio, I. Baccusi, Orazio Bassani, G. Caimo, G. Cavaccio, G. Croce, F. Dentice, G.A. Dragone, N. Faignient, S. Felis, A. Ferabosco, A. Gabrieli, G. Gabrieli, G.G. Gastoldi, R. Giovannelli, O. Lasso, C. Le Jeune, G. de Macque, L.Marenzio, T. Massaini, C. Merulo, P. de Monte, G.B. Mosto, G.M.Nanino, A. Orlandini, G.P. da Palestrina, P. Philips, I. Sabino, C. Schuyt, C. Schoonhoven, A. Striggio, J.P. Sweelinck, Orazio Vecchi, C. Verdonck, P. Vinci, J. De Werth</p> <p>ANNIBALE ZOILO <i>Chi per voi non sospira</i></p> |
| 1619 | <p>Madrigali de Diversi Auttori accomodati a Concerti Spirituali dal R. P. F. Girolamo Cavaglieri dell'ordine di S. Basilio. In Loano appresso F. Castello, 1616</p> | <p>AA VV</p> <p>ANNIBALE ZOILO <i>O mater Veneranda (contrafactum, Chi per voi a 5 voci)</i></p> |

3. MUSICA SACRA A STAMPA

| | | |
|------|--|--|
| 1614 | <p>Selectae cantiones excellentissimum auctorum octonis vocibus concinendae: Cum Basso ad Organum A Fabio Constantino romano urbevetanae cathedralis musicae praefecto in lucem editae. ex typogr. Bartholomaei Zannetti, 1614</p> | <p>AA VV</p> <p>ANNIBALE ZOILO <i>Beata Mater a 8 voci</i></p> |
| 1620 | <p>Scelta de Salmi a 8 / Magnificat, Antifone, cioe Regina coeli, Ave Regina coelorum, Alma Redemptoris, et Letanie della Madonna / Libro Quinto / Opera Seconda / con il Basso continuo per l'Organo / De diversi eccellentissimi autori; Post'in luce da Fabio Costantini romano. In Orvieto per Bartholomeo Zanetti, 1620</p> | <p>AA VV</p> <p>ANNIBALE ZOILO <i>Litanie della Beata Vergine a 8 voci</i></p> |

4. MUSICA SACRA MANOSCRITTA

Tre Messe a quattro Voci

Codice Sistino 62

XVIII Responsoriali in Feria V VI et Sabatho Sancto Maioris Hebdomadae IV *uoc. Auctore Hannibale Zoilo*

Codice Ottoboniano Vaticano 3387, già 2928

Manoscritti 77-88 (della Chiesa Nuova) Roma, Biblioteca nazionale centrale Vittorio Emanuele I

Suffragia A. Zoili

(Codice Ottoboniano Vaticano 3388)

Libro in foglio grande con alcuni salmi, Victimae Paschali laudes di Annibale Zoilo [perduto]³⁵

(*continua*)

35. Si conosceva l'esistenza di questo volume perché indicato nell'*Inventario dei libri musicali* dell'anno 1709 della Cappella Laetana, libri consegnati al Signor Giuseppe Rossi Maestro di Cap-

pella». Cfr. R. CASIMIRI, *op. cit.*, p. 15; è parzialmente identificabile con il contenuto dei Manoscritti 77-88 custoditi nella Biblioteca Nazionale Centrale di Roma.



LA CARTELLINA

musica corale e didattica

settembre-ottobre 2008

anno XXXII n. 180

Fondatore

ROBERTO GOITRE

Direttore responsabile

MARCO BOSCHINI

Comitato di redazione

SESTINO MACARO
ANTONIO EROS NEGRI
ANGELA PACHOVSKY

Hanno collaborato a questo numero

ANGELO BERNARDELLI
GIUSEPPE CAPPOTTO
MARCO CROCI
DOMENICO INNOMINATO
GIULIA LIGGI
BATTISTA PRADAL
FRANCESCO STILLITANO
PAOLA VERSETTI

Direzione, Redazione e Pubblicità

EDIZIONI MUSICALI EUROPEE

via delle Forze armate 13 - 20147 Milano

Tel. e fax: 02-48.71.31.03

E-mail: la.cartellina@libero.it

Norme redazionali per i collaboratori

Presso la redazione sono disponibili informazioni sulle caratteristiche per quegli elaborati che i lettori vorranno sottoporre al Consiglio direttivo per la pubblicazione.

EDIZIONI MUSICALI EUROPEE S.R.L.

Amministratore unico

MARCO BOSCHINI

D. Lsg 196-2003

Comunicandoci i loro dati, i lettori e gli abbonati avranno l'opportunità di essere aggiornati sui prodotti, le iniziative e le offerte delle Edizioni Musicali Europee. I dati saranno inseriti nella banca dati elettronica delle Edizioni Musicali Europee nel rispetto di quanto stabilito dalla D. Lsg. 196-2003. I dati non saranno oggetto di comunicazione ovvero diffusione a terzi. Per essi potranno essere chieste modifiche, aggiornamenti, integrazioni ovvero cancellazione scrivendo alle Edizioni Musicali Europee, via delle Forze armate 13, 20147 Milano.

Tutti i diritti riservati - All rights reserved. Printed in Italy - Autorizzazione del Tribunale di Milano n. 112 del 21 febbraio 2000. Manoscritti e fotografie, anche se non pubblicati, non verranno restituiti.

Un numero: Italia euro 11,50; Estero euro 14,50. Abbonamento annuale per l'Italia euro 45,90, mediante versamento sul c/c postale 13780200 intestato alle Edizioni Musicali Europee s.r.l., via delle Forze armate 13, 20147 Milano; estero (unione europea) euro 64,00. Abbonamenti sostenitori: da euro 26,00 oltre la quota base; abbonamenti benemeriti: da euro 79,00 oltre la quota base; abbonamenti onorari: da euro 131,00 oltre la quota base. Abbonamenti cumulativi italiani per un minimo di dieci copie euro 39,00 cad. Tariffe d'abbonamento particolari per le Associazioni corali. Arretrati (Italia): euro 13,50. Poste Italiane SpA - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB Milano. Finito di stampare nel mese di ottobre 2008 con i tipi della Peregò s.n.c., Brugherio (Milano).